



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

Allegato A) alla Delibera di Consiglio Comunale

del 23.12.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Comune di Casalmoro

(Art. 20, c. 1, TUSP)

SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

I) INTRODUZIONE

Premessa normativa

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP), il d.lgs. 175/2016, fissa precise condizioni che consentono il mantenimento, o impongono la dismissione, delle partecipazioni societarie nei patrimoni delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, il decreto L'art. 20 del [TUSPP](#) stabilisce che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare, annualmente, con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette". Se dall'analisi, poi, emergono le condizioni elencate dallo stesso TUSPP, che vietano il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni devono predisporre "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Piano operativo e revisione straordinaria

Il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

L'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione effettui, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del Decreto, ossia 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2; in tali ipotesi le società sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

Pertanto, le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sono:

1. Vincolo di scopo istituzionale previsto dall'art. 4. Riprendendo quanto già sancito dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 244/2007, (Finanziaria 2008) la norma dispone che le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni, acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi **non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali**.

Dunque la prima condizione che il legislatore ha posto, ai fini anche del mantenimento di partecipazioni, è il "vincolo di scopo" riconducibile all'oggetto delle attività di produzione di beni e servizi da parte delle società, che dovrà essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (Corte dei conti Lombardia, deliberazione n. 77/2020/PAR del 10/6/2020).

2. Vincolo di attività previsto dal comma 2 dell'art. 4 del TUSPP, il quale fissa una seconda condizione che il legislatore ritiene necessaria per costituire, acquisire o conservare quote di



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

capitale societario, fermo restando il rispetto del punto precedente; sono ammesse le società pubbliche che svolgano esclusivamente le seguenti attività:

- a) **produzione di un SIG**, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) **progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA.** e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice appalti);
- c) **realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG** mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) **autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti**;
- e) **servizi di committenza**, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016).

3. Insussistenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, ovvero:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (*Il decreto attuativo alla riforma prevede per il periodo transitorio 2017-2019 che possano essere mantenute le partecipazioni in enti che abbiano conseguito un fatturato medio di almeno cinquecentomila euro nel triennio precedente*);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui all'art. 24 commi 4 e 5 (obbligo di alienazione) non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione (art. 24 c 5-bis).



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

A regime, è previsto che gli enti pubblici provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Nel caso in cui l'atto ricognitivo (c. 5) non fosse adottato, ovvero non si procedesse con la alienazione delle partecipazioni sociali entro il succitato termine, il socio pubblico non avrebbe potuto esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo il potere di alienare la partecipazione, la medesima verrebbe liquidata in denaro, seguendo, non solo per le società per azioni, ma anche per le s.r.l., il procedimento di cui all'articolo 2437- *quater* del codice civile.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013).

Novità apportate dalla Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019)

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) all'articolo 1, commi 721-724, ha introdotto alcune disposizioni che modificano ed integrano il Testo Unico sulle Società Partecipate di cui al D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i., intervenendo su alcuni aspetti significativi relativi agli obblighi di alienazione.

In particolare, il comma 723, prevede la possibilità di derogare all'obbligo di alienazione delle società inserite nel piano di razionalizzazione straordinario, ex articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i., commi 4 e 5, senza l'applicazione delle sanzioni ivi previste (scadenza di alienazione e divieto di esercizio dei diritti di socio, nel caso in cui le stesse abbiano il valore medio degli esercizi, nel triennio 2014-2016, in utile). In tal caso, gli enti locali possono mantenerne la partecipazione fino al 31 dicembre 2021.

Con nota n. 21 del 06/03/2019, l'ANCI fornisce una lettura coordinata di tale disciplina con quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i. che regola una procedura di carattere ordinario, con cadenza annuale, a decorrere dal 2018, per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute (che fa seguito a quella straordinaria di cui all'articolo 24 e ha ad oggetto le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017). In particolare, ritiene che il comma 7 dell'articolo 20 del succitato decreto (recante la disciplina delle sanzioni in caso di mancata razionalizzazione periodica), richiamando a sua volta i commi 4 e 5 dell'articolo 24, la cui applicazione è sospesa per effetto del nuovo comma 5bis dello stesso articolo introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, induca ad interpretare che - anche per le revisioni annuali e solo per le società con bilancio in utile nel triennio 2014-2016 - si possa derogare all'obbligo di dismissione della partecipazione, almeno fino al 31 dicembre 2021, e senza incorrere in nessuna sanzione.

Il Comune di Casalmoro ha provveduto ad approvare in prima battuta, nel corso del 2015, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, approvando successivamente la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 ed infine gli aggiornamenti annuali della ricognizione delle partecipazioni possedute.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

Gli atti ricognitivi concernenti le partecipazioni approvati dal Consiglio Comunale sono i seguenti:

- Delibera 6 del 28-04-2015: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014);
- Delibera 20 del 31-03-2016: COMUNICAZIONE DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015;
- Delibera 21 del 27-09-2017: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE;
- Delibera 36 del 30-11-2018 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE- partecipate 2017,
- Delibera 56 del 19-12-2019 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE - partecipate 2018;
- Delibera 34 del 22-12-2020 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE - partecipate 2019;
- Delibera 43 del 28-12-2021 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE - partecipate 2020;
- Delibera 34 del 27-12-2022: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE - partecipate 2021;
- Delibera 39 del 19-12-2023: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE - partecipate 2022;
- Delibera 49 del 20-12-2024: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100 - APPROVAZIONE - partecipate 2023;

Tutti i provvedimenti sopracitati non prevedevano azioni di razionalizzazione delle partecipazioni, bensì il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere

Gli atti relativi al Piano ed alle revisioni sono stati trasmessi alla Corte di Conti ed i dati inseriti tramite apposito applicativo al ministero del Tesoro

Recentemente la Corte dei conti Lazio (Deliberazione n. 26/2020/VSG del 28/4/2020) ha ribadito l'obbligatorietà degli adempimenti previsti dall'art. 20 del TUSPP.

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21/12/2018) aveva già chiarito come "il processo di razionalizzazione delle società partecipate delineato nel d.lgs. n. 175/2016 [constasse] di due momenti: la revisione straordinaria e quella periodica disciplinate, rispettivamente, dagli artt. 24 e 20 del d.lgs. n.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

175/2016", disposizioni che, a loro volta, "possono essere considerate l'evoluzione della normativa recata dall'art. 1, commi 611 e seguenti, legge n. 190/2014, in merito ai piani operativi di razionalizzazione".

I Giudici contabili hanno segnalato che "i **criteri di razionalizzazione indicati nel Testo unico sono i medesimi**", sia per la revisione straordinaria (di cui all'art. 24 TUSPP) che per quella periodica (di cui all'art. 20).

Inoltre, i Giudici contabili hanno ribadito le considerazioni della deliberazione n. 19/SEAUT/2017/INPR "sulla platea delle partecipazioni societarie oggetto di ricognizione, possedute direttamente e indirettamente, anche se quotate e/o di minima entità".

"L'evoluzione caratterizzante il processo di razionalizzazione - che da meccanismo straordinario si trasforma in una verifica a carattere periodico e, quindi, a regime - dà dimostrazione della continuità dell'obiettivo legislativo di riordino del settore, tale da richiedere una riflessione costante degli enti in ordine alle decisioni di volta in volta adottate (mantenimento, con o senza interventi; cessione di quote/fusione/dismissione)" (cfr. Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, deliberazione n. 22/SEAUT/2018/INPR).

Organismi coinvolti

SOGGETTI OGGETTO DEL PIANO DI	SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI
SOCIETA' PARTECIPATE	AZIENDE SPECIALI
SOCIETA' CONSORTILI	ISTITUZIONI
SOCIETA' COOPERATIVE	ASSOCIAZIONI
SOCIETA' COSTITUITE SULLA BASE DI LEGGI REGIONALI O SPECIALI	FONDAZIONI
	AZIENDE CONSORTILI
	CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI

II) LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (RICOGNIZIONE ANNO 2024)

1. Le partecipazioni societarie.

Partecipazioni dirette al 31/12/2024:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Tipo di partecipazione
01838280202	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	1996	0,0000036	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI: - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI DEI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE E DI SVILUPPO DEL ...	Diretta



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

80018460206	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.P.A.	1995	0,47	LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGIENE URBANA	Diretta
00402940209	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO " APAM S.P.A. "	1996	0,19	LA GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE A TERZI	Diretta
01843250208	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	1998	2,81	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ASSUNZIONE E LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI, DI TITOLARITA' DEGLI ENTI LOCALI	Diretta

In particolare:

APAM SPA - AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA

La quota di partecipazione del Comune di Casalmoro in APAM Spa è pari allo **0,19%**, che corrisponde ad un valore complessivo di € 8.660,00.

La società, fondata nel 1996, ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi;
- gestione diretta ed indiretta, anche mediante società controllate, di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo;
- lo svolgimento, direttamente o mediante società controllate, di ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

Apam Spa partecipa, con una quota del 54,91% in **APAM Esercizio Spa** che si occupa della gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed interurbano nel territorio della Provincia di Mantova.

SIEM SPA

La quota di partecipazione del Comune di Casalmoro in SIEM – Società Intercomunale Ecologica Mantovana Spa è pari allo **0,47%**, che corrisponde ad un valore complessivo di € 2.340,00.

SIEM Spa nasce nel 1995 a seguito della trasformazione del CIME (Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia) ed è costituita dai Comuni mantovani e dall'Amministrazione Provinciale di Mantova. L'attività della Società fino al 2009 ha avuto come oggetto la raccolta, il recupero, la trasformazione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti urbani.

L'attività è successivamente stata integrata con la gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché con tutte le attività inerenti l'igiene urbana. Nel corso dell'anno 2010 SIEM ha fuso per conferimento il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente Srl, dando origine ad un unico gestore del servizio rifiuti sul territorio provinciale di cui SIEM detiene il 36%. Da quel momento SIEM ha rivolto la propria attività esclusivamente alla gestione "post mortem" delle discariche esistenti.

Le società partecipate da SIEM Spa sono:

- la già citata **Mantova Ambiente Srl** di cui SIEM detiene il 36%, che si occupa di raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia del territorio e cura del verde pubblico;
- **Mantova energia Srl** di cui SIEM detiene il 2,50%, che si occupa di ricerca, progettazione, realizzazione e manutenzione di macchine ed impianti per il recupero e lo sfruttamento dell'energia da fonti alternative e convenzionali e la salvaguardia delle risorse ambientali, nonché la produzione, la trasformazione e la vendita di energia.

Dal momento che il servizio di igiene urbana è gestito da Mantova Ambiente e che SIEM partecipa al capitale di Mantova Ambiente, risulterebbe più razionale un'operazione di incorporazione tra le due realtà. Allo stato attuale risulta che tali operazioni di incorporazione siano in corso.

Le motivazioni che portano alla proposta di mantenimento della partecipazione tengono conto di quanto segue (si allega a tal fine nota SIEM prot. 5257 del 27-11-2024):

- la società svolge la gestione post operativa di tre discariche ubicate nel territorio della provincia di Mantova. Tale attività, imposta dalla normativa vigente in materia ambientale, costituisce parte del ciclo integrato dei rifiuti e, quindi, un servizio di interesse generale [come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera i) del decreto n. 175]. Il suo mancato svolgimento



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

causerebbe conseguenze negative, sotto il profilo sanitario e ambientale, all'intero territorio provinciale;

- una cessione della partecipazione appare difficilmente compatibile – alla luce degli attuali assetti organizzativi e della normativa vigente – con gli obblighi di legge gravanti sulla società (e sugli enti soci) in relazione alla gestione post operativa delle discariche e con la pianificazione del ciclo integrato d'ambito;
- sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ex art. 5, D.Lgs. n. 175/2016, si evidenzia che l'attività caratteristica non determina costi o diversi oneri diretti a carico degli enti soci;

Nel corso del 2009 la società è stata oggetto di indagini in merito al corretto smaltimento dei rifiuti, da tali indagini è scaturito il sequestro degli impianti (sistema di insufflazione aria) e delle balle stoccate di CDR, nonché la confisca del profitto oggetto di reato. A fini cautelativi la Società ha provveduto a costituire un apposito fondo pari ad € 2.966.667,80. Dopo diversi tentativi da parte della società di ottenere la revoca della confisca, la Corte di Cassazione con sentenza n. 45315 del 12/10/2023 ha dichiarato definitivamente inammissibile il ricorso rendendo così definitiva la confisca del profitto sopracitato.

La ricerca di una soluzione condivisa ha portato, dopo una serie di incontri avvenuti nel corso dell'anno 2023 e l'istituzione di un tavolo di lavoro, alla formulazione di un accordo con la società TEA Spa che prevedeva la messa a disposizione da parte di TEA della liquidità necessaria per l'estinzione della confisca e la redazione di un progetto di fusione.

Nel corso del 2024 il progetto per la gestione integrata dei rifiuti urbani nei comuni della provincia di Mantova è stato approvato dai soci di TEA Spa e SIEM Spa e successivamente trasmesso ai comuni soci per l'approvazione. Il comune di Casalmoro con deliberazione n. 49 del 11/12/2024 ha provveduto all'approvazione dell'accordo in parola confermando il proprio interesse alla realizzazione di un'aggregazione volontaria tra i comuni della provincia di Mantova, funzionale alla migliore organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, anche attraverso l'integrazione e l'implementazione del sistema impiantistico pubblico e la realizzazione di economie di scala.

E' attualmente in via di perfezionamento un progetto di fusione per incorporazione di SIEM spa in TEA spa, nell'ambito dell'Accordo pubblico-pubblico stipulato tra il comune, la Provincia di Mantova, Mantova Ambiente S.r.l. , SIEM Spa e TEA Spa, volto a definire la migliore soluzione per una gestione provinciale integrata ed efficiente dei rifiuti e un riassetto razionale delle partecipazioni societarie; l'Accordo PP ha previsto la redazione di un progetto di fusione per incorporazione di SIEM in TEA ai sensi degli artt. 2501 e ss. c.c., congiuntamente predisposto dalle due società, ora in via di approvazione da parte del Consiglio Comunale.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

Il progetto di fusione è subordinato ad una sostanziale adesione di tutti i Comuni al progetto provinciale per realizzare gli effetti economici e finanziari derivanti dalla realizzazione del Piano per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani nei Comuni della Provincia di Mantova

SISAM SPA

La quota di partecipazione del Comune di Casalmoro in S.I.S.A.M. Spa è pari allo **2,81%**, che corrisponde a 14.302 azioni per un valore complessivo di € 57.208,00 (in precedenza € 7.151,00). Con atto del 22/12/2020 SISAM Spa ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 254.827,50 ad € 2.038.620,00. Tale aumento è stato realizzato in modo gratuito e pertanto non ha previsto nuovi conferimenti da parte degli Enti soci ma sono state convertite a capitale sociale le riserve già esistenti. Il valore nominale delle azioni è quindi passato da € 0,50 ad € 4,00.

Nell'anno 2020, inoltre, vi è stata la ristrutturazione societaria del gruppo SISAM in quanto si è concretizzata **la fusione per incorporazione della società SISAM Gestione Patrimonio Srl in SISAM Servizi Srl con effetto dal 01/01/2020**. La riorganizzazione è stata realizzata per adeguare l'assetto del gruppo al quadro normativo delineatosi, in particolare, a seguito del D.Lgs. 175/2016, nonché per ottimizzare la gestione e lo sviluppo dei servizi erogati sul territorio.

Nel corso dell'anno 2022, inoltre, è stato avviato il processo di adeguamento degli statuti di SISAM SPA con relativo allegato denominato "Regolamento del comitato unico per il controllo analogo", nonché di SISAM Servizi srl e SICAM srl, al fine di renderli idonei a stabilire un sistema di controllo "analogo" in linea con la normativa vigente e con le indicazioni di ANAC e così in grado di assicurare un adeguato controllo congiunto da parte degli enti locali soci su SISAM e, a cascata, sulle società controllate.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 11/09/2025 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società SISAM Servizi S.r.l. nella società SICAM S.r.l. e contestuale fusione inversa tra la società SISAM Spa (incorporata) e SICAM S.r.l. (incorporante).

Al 31/12/2024 le società controllate dal SISAM Spa sono così configurate:





COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

• **Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl (Sicam srl)**, società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, costituita il 03/07/2007. Si tratta di una società che opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio. Sicam, è una società al 100% pubblica, e risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'Ato di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza al 31/12/2025.

Sicam si qualifica dunque come lo strumento operativo attraverso il quale i Comuni organizzano e gestiscono il servizio idrico integrato nel loro territorio di pertinenza, secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e assicurando un servizio di qualità. La gestione secondo il modello dell'In house providing garantisce il totale controllo pubblico da parte degli enti locali soci di Sisam SpA;

• **Sisam Servizi srl (Sis@m Servizi srl)**, società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 25.000,00 interamente versato, costituita il 22/12/2012. La costituzione di questa società è risultata indispensabile per ottemperare alle disposizioni di legge che vietano la possibilità di svolgere all'interno delle medesime società categorie di servizi di diversa natura quali i servizi pubblici (SII) e i servizi strumentali offerti in regime di in house providing.

Si riportano in allegato le schede di rilevazione per la revisione periodica delle società partecipate (allegato B).

Partecipazioni indirette al 31/12/2024:

Per il tramite di S.I.E.M. SPA:

Codice fiscale	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
02123950202	MANTOVA ENERGIA SRL	2,50%	0,01175%
02169280209	MANTOVA AMBIENTE SRL	36,00%	0,1692%

Per il tramite di APAM SPA:

Codice fiscale	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
APAM ESERCIZIO SPA	02004750200	54,93%	0,104%



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

Per il tramite di **SISAM SPA:**

Codice fiscale	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
Sicam S.r.l.	02197250208	100%	2,81%
Sisam servizi S.r.l. (*)	02388300200	100%	2,81%

(*) Nell'anno 2020 vi è stata la ristrutturazione societaria del gruppo SISAM in quanto si è concretizzata la fusione per incorporazione della società SISAM Gestione Patrimonio Srl in SISAM Servizi Srl con effetto dal 01/01/2020. La riorganizzazione è stata realizzata per adeguare l'assetto del gruppo al quadro normativo delineatosi, in particolare, a seguito del D.Lgs. 175/2016, nonché per ottimizzare la gestione e lo sviluppo dei servizi erogati sul territorio.

Le partecipate indirette non sono oggetto del presente piano, in quanto sono detenute da società su cui non si esercita alcun tipo di controllo, ad eccezione della Società SICAM s.r.l. (partecipata indiretta per il tramite di SISAM SpA, soggetta al controllo analogo) la quale risulta affidataria, tramite l'Ufficio d'Ambito, del servizio idrico integrato.

2. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

RAPPRESENTANTI

Il Comune di Casalmoro ha propri rappresentanti in organi di governo (amministrazione e controllo) di società ed enti oggetto della presente rilevazione (ossia in società ed Enti di cui detiene la partecipazione diretta ed in società ed Enti di cui detiene una partecipazione indiretta ma su cui si esercita un controllo):

In particolare per S.I.C.A.M Srl è stata disposta la nomina per un consigliere comunale del Comune di Casalmoro; al link: http://www.sisamspa.it/index.php?view=list&slug=organi-di-indirizzo-politico-amministrativo&option=com_docman&Itemid=163 sono pubblicati i seguenti documenti:

Al 31/12/2023 SICAM SRL è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da:
(...)

- LUANA ROSANNA RODINI Consigliere, nata a Segrate (MI) il 17/03/1990 C.F. RDNLRS90C57I577F. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci in data 25/08/2020.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

Si riportano in allegato le schede di rilevazione per la revisione periodica delle società partecipate (allegato B).

III) ALTRE PARTECIPAZIONI ED ASSOCIAZIONISMO

Il comune di Casalmoro partecipa altresì nei seguenti organismi:

Codice fiscale	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NOTE
02561460201	ASPA Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano	4,90%	Ente strumentale degli Enti Locali

ASPA è stata costituita nel maggio 2018, con il fine di provvedere all'esercizio dei servizi socioassistenziali, socio-sanitari integrati e, più in generale alla gestione integrata dei servizi alla persona.

L'adesione a questi organismi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente Piano.

IV) VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Tenuto conto delle disposizioni di cui al più volte citato TUSP, Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica, di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esaminati i bilanci, i contratti societari e l'attività svolta dalle Partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, si ritiene che le partecipazioni detenute dal Comune di Casalmoro, elencate nella sezione II della presente relazione:

- siano riconducibili delle categorie ex art. 4, commi 1- 3, T.U.S.P. in quanto tutte offrono servizi pubblici di interesse generale sul territorio comunale;
- rispettino o abbiano intrapreso azioni per adeguarsi ai requisiti ex art. 20, c. 2, T.U.S.P.

In particolare:

1) APAM Spa non rispetta due dei requisiti di cui all'art. 20 TUSP (fatturato e num. dipendenti); APAM Spa, detiene il 54,93% di APAM ESERCIZIO SPA, società in cui viene esercitata tutta l'attività operativa del trasporto pubblico locale: la gestione operativa e tutto il personale sono stati trasferiti alla partecipata operativa Apam Esercizio S.p.A. mediante stipula di contratto di servizio; Apam Esercizio SpA registra un numero di dipendenti medio nel 2022 di 397 unità; il bilancio consolidato del gruppo tutti i requisiti ex art. 20 T.U.S.P.; si ricorda che APAM Spa ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni contenute nel D.L. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.). Si ritiene pertanto che, allo stato attuale, non debbano essere intraprese ulteriori azioni;



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

2) SIEM Spa svolge la gestione post operativa di tre discariche ubicate nel territorio della provincia di Mantova. Tale attività, imposta dalla normativa vigente in materia ambientale, costituisce parte del ciclo integrato dei rifiuti e, quindi, un servizio di interesse generale [come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera i) del decreto n. 175]. Il suo mancato svolgimento causerebbe conseguenze negative, sotto il profilo sanitario e ambientale, all'intero territorio provinciale. Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ex art. 5, D.Lgs. n. 175/2016, si evidenzia che l'attività caratteristica non determina costi o diversi oneri diretti a carico degli enti soci, a ciò provvedendosi con apposito fondo di bilancio della società. Scelte differenti, rispetto al mantenimento della partecipazione, appaiono difficilmente configurabili alla luce della particolarità dell'attività concretamente perseguita (gestione post operativa delle discariche). Una cessione della partecipazione appare difficilmente compatibile – alla luce degli attuali assetti organizzativi – con gli obblighi di legge gravanti sulla società (e sugli enti soci) in relazione alla gestione post operativa delle discariche e con la pianificazione del ciclo integrato d'ambito;

3) SISAM Spa possiede tutti i presupposti di legittimità richiesti per il mantenimento;

4) TEA Spa possiede tutti i presupposti di legittimità richiesti per il mantenimento.

CONCLUSIONI

Si ritiene di procedere al **MANTENIMENTO** della propria quota all'interno delle società oggetto della ricognizione:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta di MANTENIMENTO
A	B	C	D	F
1	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. (A.P.A.M. S.p.A.)	Diretta	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. (A.P.A.M. S.p.A.)	APAM Spa non rispetta due dei requisiti di cui all'art. 20 TUSP, tuttavia avendo un risultato medio dell'ultimo triennio positivo la partecipazione può essere legittimamente mantenuta. Si ricorda che APAM Spa ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni contenute nel D.L. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.). Si ritiene pertanto che, allo stato attuale, non debbano essere intraprese ulteriori azioni.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

2	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.P.A.	Diretta	LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGIENE URBANA	La società non rispetta uno dei requisiti di cui all'art. 20 TUSP. La società svolge la gestione post operativa di tre discariche ubicate nel territorio della provincia di Mantova. Tale attività, imposta dalla normativa vigente in materia ambientale, costituisce parte del ciclo integrato dei rifiuti e, quindi, un servizio di interesse generale [come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera i) del decreto n. 175]. Il suo mancato svolgimento, peraltro, causerebbe conseguenze negative, sotto il profilo sanitario e ambientale, all'intero territorio provinciale. Una cessione della partecipazione, infine, appare difficilmente compatibile – alla luce degli attuali assetti organizzativi – con gli obblighi di legge gravanti sulla società (e sugli enti soci) in relazione alla gestione post operativa delle discariche e con la pianificazione del ciclo integrato d'ambito. Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ex art. 5, d.lgs. n. 175/2016, si evidenzia che l'attività caratteristica non determina costi o diversi oneri diretti a carico degli enti soci, a ciò provvedendosi con apposito fondo di bilancio della società. Scelte differenti, peraltro, appaiono difficilmente configurabili alla luce della particolarità dell'attività concretamente perseguita (gestione post operativa delle discariche). Sono tutt'ora in atto dei processi di fusione per incorporazione che saranno oggetto dei prossimi aggiornamenti del piano. Pertanto è intenzione dell'ente mantenere la partecipazione in essere.
3	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	Diretta		Il Comune manterrà in essere la partecipazione nella società, sussistendo tutti i presupposti di legittimità richiesti.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

4	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	Diretta	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI DEI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE E DI SVILUPPO DEL ...	TEA Spa è una multiutility che svolge, tramite le proprie società partecipate, una pluralità di servizi di interesse dei Comuni soci. I criteri proposti dal D.Lgs. 175/2016 consentono a pieno titolo il mantenimento della partecipazione societaria. L'amministrazione conferma pertanto la volontà di mantenimento della società, in quanto ritenuta strutturalmente funzionale all'attività istituzionale dell'ente.
---	---	---------	--	---

Per quanto sopra esposto, il Comune di Casalmoro intende **mantenere tutte le partecipazioni in essere.**

Casalmoro, lì 06/12/2025

La Responsabile del Servizio

F.to dott.ssa Cristina Giudici



S.I.E.M. S.p.A.

SOCIETÀ INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA Mantova, 26/11/2024

SPETT./LI
COMUNI SOCI
Loro sedi

Spett./le
PROVINCIA DI MANTOVA
46 100 MANTOVA

Oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. -

Con riferimento a quanto in oggetto si precisa quanto segue:

“S.I.E.M. S.p.A. svolge la gestione post operativa di tre discariche ubicate nel territorio della Provincia di Mantova (Magnacavallo – Monzambano – Pieve di Coriano). Tale attività imposta dalla normativa vigente in materia ambientale, costituisce parte sostanziale del ciclo integrato dei rifiuti e, quindi, costituisce un servizio di interesse generale [art. 2, comma 1, lettera i) del D.L.vo n. 175/2016]. Il mancato svolgimento di tale servizio porterebbe a conseguenze negative sotto il profilo igienico sanitario ed ambientale all'intero territorio provinciale.

Una cessione della partecipazione, alla luce della vigente normativa, appare difficilmente compatibile con gli obblighi di legge in relazione alla gestione post operativa delle discariche e con la pianificazione del ciclo integrato d'ambito. Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria – ex art. 5 D.L.vo n. 175/2016 – si evidenzia che l'attività caratteristica non determina costi o altri oneri diretti a carico degli enti soci.

A seguito della elevazione del limite di fatturato medio del triennio da €. 500.000 ad €, 1.000.000, nella consapevolezza di non poter rispettare tale parametro ed in considerazione della volontà degli enti locali soci di determinare una razionalizzazione di società partecipate che svolgono attività analoghe in Provincia di Mantova, la scrivente società SIEM SPA e T.E.A. S.p.A. nel corso del corrente anno hanno portato all'approvazione sia dei consigli comunali che nelle rispettive assemblee, un accordo complessivo che prevede la presentazione di un piano per la gestione dei rifiuti solidi urbani riferito all'intero territorio provinciale. A conclusione del percorso è prevista la fusione per incorporazione di S.I.E.M. in T.E.A. da realizzarsi entro le date indicate. Come è noto l'accordo è articolato in fasi attuative ed è stato presentato a tutti i Comuni mantovani il piano di cui sopra” entro il 31/10/24 come previsto.

L'accordo costituisce già concreto avvio di una misura di razionalizzazione, ai sensi dell'articolo 20 del TUSP.

Cordiali saluti.



46100 MANTOVA - Via G. Tallero, 3
Tel. 0376 4706574
Email: opa@siem.com
C.F. 0001460206 - P.I.V.A. 00879630202
Registro Imp. 80018460206
Cap. Sociale € 500.000,00

